

LEGA PRO. L'esperto difensore verdeblù suona la carica per l'importante trasferta di domani che potrebbe regalare la salvezza diretta

Turato, un viaggio per fermare la 500

Domani gioca la partita numero 499 tra i «prof»
«Ma per questo campionato voglio fermarmi qui
e chiudere subito con la festa salvezza a Lanciano»

Sergio Zanca

A un soffio dalle 500, ma con l'intenzione di fermarsi qui per questa stagione. Domani Andrea Turato collezionerà le 499 presenze tra i professionisti: «Pure i numeri dicono che sono un giocatore esperto - sceglie il difensore della Feralpi Salò -, ma per tagliare il traguardo delle 500 vorrei aspettare la prossima stagione: vorrebbe dire che domenica festeggeremo la salvezza senza passare dai play-out. E questa è la cosa più importante».

Ma per chiudere il discorso salvezza già domani servirà un'impresa: «Il Lanciano esprime un ottimo calcio. Occupano il quarto posto ed è già entrato nei play off. Vogliono migliorare il loro piazzamento, scavalcando il Siracusa. Dispongono del capocannoniere del girone, Pavoletti, e al mercato di gennaio hanno rafforzato la squadra acquistando, tra gli altri, Paghera dal Brescia e Sarno dalla Reggina. Io comunque sono fiducioso. Dobbiamo essere bravi a mantenere la concentrazione e dimostrare le nostre qualità».

Dopo una fantastica rimonta, la Feralpi Salò nelle ultime

giornate è parsa in affanno (2 punti in 3 gare), ma adesso è chiamata all'ultimo sforzo per approdare nel porto della salvezza: «Per recuperare il terreno perduto abbiamo speso molte energie fisiche e mentali - spiega Turato -. In ogni caso siamo stati bravi a compiere un'impresa incredibile e a crearci un'opportunità. Col Lanciano saremo artefici del nostro destino. Vincendo saremo salvi già domenica è questo è il nostro obiettivo, che non vogliamo mancare».

Con un pareggio, invece, la salvezza potrebbe arrivare dalla combinazione degli altri risultati. Qualche calcolo Turato l'ha già fatto: «Nello scontro diretto Prato (32)-Triestina (35) spero in un pareggio, anche se gli alabardati dispongono di elementi di categoria superiore, come Godeas e Allegretti, in grado di azzeccare la

giocata buona. Il fanalino di coda Bassano (31) andrà a Trapani, con i siciliani, in testa alla classifica con lo Spezia, che sono obbligati a cercare il successo. Lo Spezia riceverà il Latina (35): ha un'occasione irripetibile, e non la sciuperà. Con la vittoria salirebbe subito in B. Poi c'è Piacenza (33)-Bari, con i pugliesi che venderanno cara la pelle, avendo la possibilità di entrare nei play off, a spese della Cremonese, impegnata in casa col Sudtirolo. Confido nel pari».

In carriera, Turato di spareggi ne ha disputati tanti e di un altro ne farebbe volentieri a meno: «Dobbiamo fare di tutto per evitare i play-out. Gli spareggi dell'anno scorso con la Feralpi Salò erano un'altra cosa: lì c'era in palio la promozione. Di spareggi salvezza ne ho già disputati due e mi bastano: ho evitato la retrocessione col Venezia nel 2004, a spese del Bari (sconfitti al San Nicola, ci siamo rifatti in Laguna), e nel 2007 con la Sangiovanese, sul Pizzighettone. Ora credo nella salvezza diretta con la Feralpi Salò. Perché il traguardo delle 500 partite tra i prof lo voglio tagliare l'anno prossimo».

**Sono fiducioso
Abbiamo qualità
e se riusciremo
a dimostrarla
non falliremo**

ANDREA TURATO
DIFENSORE FERALPI SALÒ



Andrea Turato: colonna della difesa della Feralpi Salò che domani si gioca tutto sul campo del Lanciano